

Relazione del Consigliere Tesoriere al bilancio di previsione 2021

* * *

Il bilancio di previsione 2021 è stato redatto sulla base del regolamento di amministrazione e contabilità, così come predisposto dal nostro Consiglio Nazionale, nella versione per gli ordini di piccola dimensione.

L'elaborato è composto dai seguenti documenti:

- 1) preventivo finanziario gestionale, suddiviso nella Parte I entrate e nella Parte II uscite, redatto per competenza e per cassa;
- 2) preventivo economico abbreviato
- 3) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Al bilancio di previsione sono allegati:

- la presente relazione del Consigliere Tesoriere;
- la relazione del Revisore.

I criteri generali e particolari seguiti ai fini della formulazione del bilancio di previsione, così come le esplicazioni necessarie per una miglior comprensione delle relative poste ivi indicate, sono quelli previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità sopra richiamato.

I criteri seguiti nella formulazione sono i seguenti:

Annualità – le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

Universalità - le entrate e le spese sono state tutte iscritte in bilancio nel loro importo integrale.

Integrità - le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate.

Inerenza - sono state indicate nel bilancio le entrate e le spese strettamente correlate all'attività svolta dall'Ente.

In relazione all'adozione delle classificazioni di entrate e uscite correnti, in c/capitale e per partite di giro vengono di seguito commentati i titoli e le categorie con maggiore rilevanza.

PREMESSA AL PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il presente bilancio di previsione è suddiviso in tre macro aree:

- la parte corrente, con accertamenti per Euro 94.270 ed impegni per Euro 93,770
- la parte in c/capitale per Euro 500;
- le partite di giro che pareggiano per l'importo complessivo di Euro 63.220

In considerazione di quanto precisato il Consiglio ha deliberato di determinare per l'annualità 2021 le seguenti quote contributive:

Iscritti con meno di 36 anni alla data del 01/01/2021	Euro 220,00
Iscritti Ordinari	Euro 320,00
Iscritti nell'elenco speciale	Euro 320,00
STP	Euro 320,00
Soci delle STP non iscritti all'Ordine	Euro 190,00

Le entrate per contributi da iscrizione all'Ordine si formano come da seguente prospetto:

	n°	quota Ordine		quota CNDCEC		quote totali
	0	-	-	-	-	-
iscr. < di 36 anni	23	190,00	4.370,00	30,00	690,00	220,00
Iscritti Ordinari	365	190,00	69.350,00	130,00	47.450,00	320,00
totale iscritti albo	388		73.720,00		48.140,00	
iscritti el. speciale	8	190,00	1.520,00	130,00	1.040,00	320,00
STP (mancano soci)	8	190,00	1.520,00	130,00	1.040,00	320,00
Soci STP non iscritti ODCEC	4	190,00	760,00			
Totale quote	408		77.520,00		50.220,00	
<i>di cui 404 iscritti ODCEC</i>						

Come da prospetto sopra rappresentato, il bilancio dell'Ordine è finanziato da:

- **23 quote "giovani"** per € 4.370,00 (ogni iscritto verserà l'importo di Euro 220,00 di cui Euro 190,00 di pertinenza dell'Ordine, ed Euro 30,00 da riversare al Consiglio Nazionale);
- **365 quote ordinarie**, per € 69.350,00 (ogni iscritto verserà euro 320,00 di cui Euro 190,00 di pertinenza dell'Ordine, ed Euro 130,00 da riversare al Consiglio Nazionale);
- **8 quote elenco speciale** per € 1.520,00 (ogni iscritto verserà euro 320,00 di cui Euro 190,00 di pertinenza dell'Ordine, ed Euro 130,00 da riversare al Consiglio Nazionale);
- **8 quote STP** per Euro 1.520,00 (ogni iscritto verserà euro 320,00 di cui Euro 190,00 di pertinenza dell'Ordine, ed Euro 130,00 da riversare al Consiglio Nazionale);
- **4 quote soci delle predette STP non iscritti all'Ordine** per Euro 190,00 (ogni iscritto verserà Euro 190,00 di pertinenza dell'Ordine – non esiste obbligo di riversamento al Consiglio Nazionale);

Tassa prima iscrizione all'Albo Euro 600,00 determinate sulla base di presunte numero 3 nuove iscrizioni a fronte delle quali ognuno verserà l'importo di Euro 200,00.

Quote albo praticanti di Euro 600,00 presuntivamente conteggiate sulla base di numero 3 nuovi tirocinanti ognuno dei quali verserà l'importo di **€ 200,00**.

Nel formulare le previsioni si è tenuto conto della situazione alla data di chiusura della presente relazione, dei dati storici, e relativamente alle possibili iscrizioni alle conclusioni dei tirocini in corso e delle sessioni dei prossimi esami.

Come rappresentato nel prospetto, le entrate contributive sono accertate al netto del contributo che annualmente deve essere versato al Consiglio Nazionale con delega di riscossione all'Ordine Territoriale competente. Tale contributo risulta esposto nelle partite di giro.

La categoria **"Entrate per poste correttive e compensative di uscite correnti": O.C.C.**

L'Organismo Di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento è un organo interno all'Ordine di cui rappresenta una articolazione. Conseguentemente sono accertate entrate presunte pari ad euro Euro 10.000 attese dai soggetti fruitori dell'assistenza richiesta. Solo qualora conseguite, tali entrate finanzieranno i seguenti impegni di spesa: Euro 1.100 per la polizza assicurativa, Euro 7.900 per i gestori e per i rimanenti costi di gestione dell'Organismo. La differenza di Euro 1.000 resta acquisita all'Ordine a titolo di compartecipazione alle spese del bilancio.

Ove non si realizzassero le entrate accertate non sorgerebbe alcuna giuridica obbligazione nei confronti dei gestori sterilizzando in parte le differenza. Resterebbero da finanziare solo i costi fissi (l'assicurazione ed i rimborsi di Euro 1.000 per l'Ordine). Si tratta in sostanza di 4 versamenti da Euro 500 per ogni pratica, obiettivo raggiungibile sulla base dell'andamento storico dell'ultimo biennio tenuto conto che

ogni pratica è ammissibile solo qualora accompagnata dal versamento iniziale di Euro 500 che resta acquisito indipendentemente dall'esito della pratica.

Tenuto conto della giacenza abituale sul conto corrente dell'Ordine si conferma l'accertamento di Euro 1.000 a titolo di interessi attivi sul conto corrente.

La voce **recuperi e rimborsi** è prevista in diminuzione rispetto all'anno precedente. Si è infatti tenuto conto delle nuove <<prassi>> che si vanno consolidando a seguito della crisi pandemica tutt'ora in atto.

Fino all'anno 2019 tra i compiti affidati ai Consigli degli Ordini Territoriali era compresa anche la necessaria partecipazione in presenza ad alcune riunioni di coordinamento richieste dal Consiglio Nazionale. A fronte di quanto anticipato dai Consiglieri per i viaggi e le trasferte, il Consiglio Nazionale rimborsava all'Ordine Territoriale Euro 310 per trasferta, importi che erano a loro volta oggetto di rimborso.

La crisi sanitaria iniziata a febbraio 2020 ha mutato scenari ed abitudini in quanto i divieti imposti hanno e rendono tutt'ora necessario svolgere le riunioni da remoto. Ritenendo che fino al 3 trimestre dell'anno 2021 tale situazione persisterà, si presumono massimo 3 rimborsi.

Quanto all'importo di Euro 3.200 si auspica un ritorno alla normalità a partire dall'autunno. E' quindi sperabile poter erogare in presenza il corso per i revisori enti locali.

In conclusione sul punto, l'entrata di Euro 4.200 comprende per Euro 3.200 numero 80 quote da Euro 40 l'una per i partecipanti, Euro 930 per rimborso di tre trasferte, Euro 70 entrate varie realizzabili.

Uscite Correnti

Tra le **"uscite per gli organi dell'Ente"** sono previsti i rimborsi delle spese di trasferta istituzionali, l'importo della quota del premio di assicurazione che copre i rischi legati all'attività svolta dal Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di Disciplina, nonché quella per l'attività dell'OCC obbligatoria per legge.

Gli **"Oneri per il personale in attività di servizio"** comprendono, le retribuzioni lorde ed i contributi previdenziali del nostro personale preventivabili in un importo totale stimato di € 39.100

Nella categoria **"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"**, oltre alla conferma delle spese di rappresentanza di Euro € 1.500 – è prevista per l'anno 2021 la spesa per noleggio di un apparecchio multifunzione stampante-scanner-fotocopiatrice. In ragione dei criteri di efficienza attesi dal macchinario, la spesa è preventivata in Euro 1.000.

La categoria **"Uscite per funzionamento uffici"**, per un importo totale stimato di € 21.500 comprende tra le altre:

- il canone di locazione e le spese di amministrazione della nostra sede di Imperia;
- la spesa per l'impresa di pulizia, per le utenze e la cancelleria
- l'importo di Euro 6.000 per spese di manutenzione ed assistenza, che rappresentano il costo annuo dei canoni di assistenza delle software house per il mantenimento del gestionale contabile, del gestionale amministrativo dell'Albo, e per i necessari adeguamenti agli obblighi di legge in materia di protocollo informatico dei documenti ricevuti dall'Ordine
- la voce compensi a terzi che comprende le spese per il Consulente del lavoro (euro 1.200 oltre oneri di legge, e per il legale dell'Ordine che interverrà qualora chiamato alla soluzione di particolari specifiche problematiche (euro 1.300 oltre oneri di legge).

La categoria **"Uscite per prestazioni istituzionali"**, prevede l'impegno di un importo di euro € 12.370. Pur tenendo conto dell'attuale fase emergenziale, le varie organizzazioni stanno strutturando offerte in e-learning o streaming. L'impegno proposto corrisponde a: spesa per Telefisco (prevista in Euro 1.800 su

base storica) e la spesa di Euro 3.200 qualora si riesca ad organizzare in presenza il Corso Revisori Enti Locali.

Nel 2021 entreranno in vigore le modifiche al Codice della Crisi (si valuta l'impegno in Euro 2.000) - resta alta l'attenzione sull'evoluzione della normativa antiriciclaggio (Euro 3.000) - e si rende necessario il supporto per le attività di Revisione Legale (euro 2.000). Il residuo accertamento di Euro 370 è finalizzato a consentire elasticità di bilancio.

Le spese bancarie sono previste in €. 300, mentre quanto agli **Oneri Tributarî**, anche in tal caso l'impegno tiene conto degli andamenti storici.

Già detto delle uscite per compensi ai gestori dell'Organismo OCC, si è ritenuto di impegnare €. 500 nella categoria "**Uscite non classificabili in altre voci**" per consentire una gestione del bilancio meno rigida.

Infine, si accantonano Euro 2.000 a copertura rischi

Uscite in conto Capitale

Per l'anno 2021 non si prevedono investimenti. Tuttavia è ragionevole impegnare una spesa di Euro 500 per eventuali sostituzioni a seguito rotture.

PARTITE DI GIRO

Il dettaglio è sufficientemente indicato e se ne omette la lettura ed il commento.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il documento riporta, senza l'indicazione dei residui attivi e passivi, il raffronto dei dati relativi alla competenza e alla cassa ed evidenzia i risultati differenziali in termini di

- saldo parte corrente;
- saldo movimenti in c/capitale;
- risultato di competenza e cassa previsto.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico è redatto secondo la normativa civilistica, e ripropone la misurazione economica degli obiettivi che il Vostro Ordine ha previsto di realizzare nel corso dell'anno 2021. Il disavanzo economico di Euro 2.853,56 deriva dalla differenza tra gli investimenti di Euro 500 e gli ammortamenti di Euro 3.353,56. In ragione della sua natura, potrà essere ripianato con ricorso al fondo di dotazione dell'ente.

Il Consigliere Tesoriere
Ragionier Masiello Mauro
f.to sull'originale